

Proponente: 53.C
Proposta: 2019/469

del 20/02/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 258

del 20/02/2019

MOBILITA', HOUSING SOCIALE E PROGETTI SPECIALI

Dirigente: ZILIOLI Ing. David

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ECONOMIA SOLIDALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 19/2014 - INDIVIDUAZIONE DI UN ELENCO DI PROPONENTI SERVIZI COLLETTIVI DI ECONOMIA SOLIDALE NELL'AREA URBANA "REGGIO EST" - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

OGGETTO: PROMOZIONE E SOSTEGNO DELL'ECONOMIA SOLIDALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 19/2014 - INDIVIDUAZIONE DI UN ELENCO DI PROPONENTI SERVIZI COLLETTIVI DI ECONOMIA SOLIDALE NELL'AREA URBANA "REGGIO EST" - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 - "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale", riconosce e sostiene l'Economia Solidale quale modello sociale, economico e culturale, improntato a principi di eticità e giustizia, di equità e coesione sociale, di solidarietà e centralità della persona, di tutela del patrimonio naturale e legame con il territorio e quale strumento fondamentale per affrontare le situazioni di crisi economica, occupazionale e ambientale;

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 - "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", all'art. 6 - "Funzioni del Comuni", prevede che spettino ai Comuni le funzioni di promozione degli interventi per le politiche abitative e i compiti attinenti alla attuazione e gestione degli stessi;

- l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, con l'Assessorato al Welfare e attraverso il Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali, Housing Sociale e Intercultura, in riferimento alle proprie competenze e in in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, è impegnata ad applicare a livello locale gli indirizzi contenuti nelle leggi regionali sopra citate a sostegno dell'economia solidale e dell'housing sociale, con particolare attenzione a diversi settori: agroalimentare, servizi collettivi, finanza etica mutualistica e solidale, abitativo.

Rilevato che:

- l'art.3, comma j) della Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 e s.m.i. - "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale" definisce l'abitare solidale come l'insieme di azioni, piani, programmi e politiche abitative e territoriali, atti a declinare in forma solidale, integrata e strategica le esigenze e le aspettative economiche, sociali, insediative, ambientali e culturali delle comunità locali;
- in questo contesto l'Amministrazione Comunale intende porre in essere una serie di interventi diretti a consolidare le esigenze sociali, insediative e culturali delle comunità locali, attraverso progetti integrati di inclusione e coesione sociale che si sviluppino nell'ambito delle politiche di housing sociale ed economia solidale;
- con atto di Giunta comunale - ID n. 23 del 07/02/2019 - sono state approvate le linee di indirizzo e di intervento pubblico nelle politiche dell'economia solidale per la raccolta di manifestazioni di interesse con il metodo preventivo dell'avviso pubblico, finalizzate alla definizione di un elenco di proponenti servizi collettivi di economia solidale nell'ambito urbano "Reggio Est";
- lo sviluppo di politiche integrate di inclusione e innovazione sociale, anche attraverso l'housing sociale e l'economia solidale, assumono un ruolo primario nel quadro complessivo degli obiettivi, delle azioni e degli strumenti definiti nella candidatura del Comune di Reggio Emilia al Bando per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;

- l'analisi delle criticità abitative, sociali ed interculturali, descritte nella relazione illustrativa di candidatura, ha portato alla definizione di un progetto, che si configura attraverso l'individuazione di attivatori di progetti di abitare solidale, nell'ambito urbano "Reggio Est", per la realizzazione del quale il Comune di Reggio Emilia intende attivare le seguenti azioni:
 - generare e consolidare, anche attraverso modalità di coabitazione, progetti di abitare solidale, nelle comunità di vicinato e di prossimità;
 - creare coesione e l'inclusione sociale, implementando le reti sociali;
 - potenziare, in forma solidale, diffusa ed integrata, le esigenze e le aspettative economiche, sociali, insediative, ambientali e culturali attraverso lo sviluppo di prassi abitative ispirate ai principi e valori dell'economia solidale;
 - promuovere, a tal fine, una raccolta di manifestazioni di interesse per la definizione di un elenco di proponenti attività di servizi collettivi di economia solidale nella zona "Reggio Est";
- si definiscono "proponenti servizi collettivi di economia solidale" i cittadini, residenti o lavoratori nel territorio comunale di Reggio Emilia, attivi nei seguenti sistemi economici, sociali e culturali:
 - sistema educativo
 - sistema del welfare
 - sistema delle industrie culturali e creative
- tali soggetti devono essere interessati a insediarsi, nel quadrante urbano "Reggio Est", in patrimonio immobiliare nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale con contratti di locazione o sub-locazione a canone sostenibile e contestualmente contribuire alla costituzione di fondo di economia solidale funzionale a sostenere, promuovere e sviluppare progetti integrati di inclusione e coesione sociale, in coerenza con le politiche di economia solidale dell'Amministrazione comunale e da quest'ultima coordinati, in coerenza con le esigenze e aspettative sociali, economiche, ambientali e culturali delle comunità locali;

Considerato che:

- il progetto in oggetto è di carattere sperimentale e temporaneo, e propedeutico alla definizione di linee guida per l'implementazione futura di prassi ordinarie di servizi collettivi di economia solidale, con particolare riferimento ad ambiti urbani caratterizzati da fragilità sociali e culturali;
- l'Amministrazione Comunale:
 - ha in disponibilità unità immobiliari con destinazione d'uso compatibile alle attività di servizi collettivi di economia solidale, nell'ambito urbano oggetto della manifestazione di interesse che avverrà con il metodo preventivo dell'avviso pubblico;
 - intende supportare l'attuazione della presente manifestazione di interesse, in una prima fase attuativa di tipo temporaneo e sperimentale, con la disponibilità della seguente unità immobiliare: via Paradisi n.8 e n.10 identificato al Catasto Urbano al FG 137 map.155 Sub. 23;
 - si propone di svolgere un'attività di supporto e coordinamento delle proposte di servizi collettivi di economia solidale, esito di manifestazione di interesse, che avverrà con il metodo preventivo dell'avviso pubblico, con le azioni e progettualità strategiche di rigenerazione urbana e sociale in corso di programmazione e attuazione nell'ambito urbano "Reggio Est";
 - intende coinvolgere cittadini, residenti o lavoratori nel territorio comunale di Reggio Emilia, attivi nel sistema educativo, del welfare o delle industrie culturali e creative, nell'attivazione di progetti di servizi collettivi di economia solidale,

attraverso la condivisione di spazi e funzioni in un'unità immobiliare, coerente con gli usi previsti, nella disponibilità del Comune di Reggio Emilia;

- applicare all'unità immobiliare disponibile, a fronte degli impatti sociali attesi dall'attivazione di progetti di servizi collettivi di economia solidale, un canone concessorio stimato pari a 6,57 €/mq anno;
- vincolare il concessionario alla corresponsione degli oneri relativi alla gestione condominiale, stimati preliminarmente pari a 8,7 €/mq anno, e delle utenze funzionali all'uso dell'unità immobiliare.

Ritenuto, per le motivazioni precedentemente esposte e al fine di dare attuazione alle linee di indirizzo e di intervento pubblico nelle politiche della casa per la raccolta di manifestazioni di interesse con il metodo preventivo dell'avviso pubblico, finalizzate alla definizione di un elenco di proponenti servizi collettivi di economia solidale nell'ambito urbano "Reggio Est";

Visto l'atto P.G. n. 55198 del 27/04/2018 con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco ha conferito all'ing. David Zilioli l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali, con decorrenza 1° maggio 2018 e fino al termine del proprio mandato.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- l'art. 6 della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 - "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 19 - "Norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale";

DETERMINA

1) di approvare lo schema di Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di proponenti servizi collettivi di economia solidale nell'area urbana "Reggio est" (**Allegato A**) e relativi Allegati 1, 2, 3 e 4, da considerarsi parte integrante al presente atto;

2) di individuare quale componenti della Commissione valutativa delle proposte di manifestazione di interesse i seguenti tecnici e funzionari afferenti il Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali:

- Arch. Francesca Pisi – in qualità di Responsabile del Procedimento
- Dott. Alfredo Migale
- Dott.ssa Paola Cavecchi

3) di definire la seguente griglia di punteggi per la formazione della graduatoria di merito:

- qualità della progettazione ed innovazione sociale 40 punti;
- capacità di inclusione sociale 35 punti;
- capacità di cooperazione con le reti sociali territoriali esistenti 25 punti;

4) di assicurare la massima diffusione possibile dell'avviso di cui sopra, procedendo, in particolare, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito Internet istituzionale - www.municipio.re.it per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, secondo le modalità previste nell'avviso stesso;

5) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, essendo coerente con la vigente programmazione economico-finanziaria del medesimo.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
MOBILITA', HOUSING SOCIALE E
PROGETTI SPECIALI
Ing. David Zilioli